

# **AUTORITA' PORTUALE BRINDISI**

## **CAPITOLATO D'APPALTO**

**per l'affidamento del servizio di applicazione delle misure di Security di cui all'I.S.P.S. Code ed al Cap. XI.2 della Solas (Convenzione Internazionale per la Salvaguardia della Vita Umana in Mare), in attuazione del Port Facility Security Plan**

**ENTE AFFIDANTE: Autorita' Portuale di Brindisi**

### **Art. 1**

#### **Oggetto dell'appalto e descrizione delle attività**

L'attività richiesta dall'Ente è di seguito descritta. Preliminarmente, si ritiene utile rappresentare la destinazione operativa delle banchine portuali, indicando quali di esse ricadono tra quelle considerate "impianti portuali" soggette alla normativa di security. Nella descrizione sono anche indicati i terminal in concessione a soggetti privati che, ai fini dell'applicazione della normativa internazionale di che trattasi, sono dotati di organizzazione autonoma e che, pertanto, non sono di interesse ai fini della presente procedura.

Il porto di Brindisi, nella sua interezza, è rappresentato **dalla planimetria allegata** al presente capitolato.

#### **- PORTO INTERNO**

***Banchine Montecatini – Sant'Apollinare:*** Accesso dal varco di Via delle Bocce. Attracco e operatività di navi traghetto veicoli e passeggeri e Ro-ro, con diritto di accosto preferenziale per le navi traghetto. Alla medesima banchina, quando non occupate da navi di cui sopra, potranno accostare ed operare navi da carico, con caratteristiche compatibili, destinate a movimentare carichi solidi pallettizzati o unitizzati, in qualche caso con classificazione di merce pericolosa Banchine abilitate alle operazioni di bunkeraggio a mezzo autobotte, secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza n. 10/98 della Capitaneria di Porto di Brindisi. Le banchine predette sono corredate di un ampio piazzale retrostante in cui è presente un piccolo edificio adibito a Stazione Marittima, attualmente privo di utilizzazione concreta fatto salvo per quanto concerne i servizi igienici. Inoltre, nell'area di piazzale non asfaltata opera una Ditta di assemblaggi industriali, con accesso tuttavia da viabilità extra-portuale.

Trattasi di banchine soggette alla normativa di security.

***Banchine Punto Franco – Feltrinelli:*** Accesso dal varco di Via delle Bocce. Attracco ed operatività di navi da carico con carichi solidi alla rinfusa non polverulenti, ad eccezione dei casi in cui il sistema di carico/scarico sia a circuito chiuso (o in contenitori chiusi) o con sistemi "a sorbona", carichi pallettizzati o unitizzati, carichi liquidi non pericolosi (es. vino). Sovrastante alla

banchina Feltrinelli sono ubicati i silos della Società Indesil destinati allo stoccaggio di granaglie, sbarcate o imbarcate da/su navi attraverso l'impiego di n. 2 torri di sbarco a sorbona. Banchine abilitate alle operazioni di bunkeraggio a mezzo autobotte, secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza n. 10/98 della Capitaneria di Porto di Brindisi.

Trattasi di banchine soggette alla normativa di security

***Banchine Vecchia e Nuova Rampa Traghetto:*** Accesso dal Varco di Via Spalato (passeggeri e relativi veicoli nonché camion) e dal varco di Via Regina di Bulgaria. Attracco ed operatività di navi traghetto veicoli e passeggeri, Ro-ro e navi da crociera, con diritto di accosto preferenziale per le navi traghetto. Alle medesime banchine, quando non occupate dalle navi di cui sopra, potranno accostare ed operare navi da carico, con caratteristiche compatibili, destinate a movimentare carichi solidi pallettizzati o unitizzati. Non è consentita la movimentazione di carichi solidi alla rinfusa. Banchine abilitate alle operazioni di bunkeraggio a mezzo autobotte, secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza n. 10/98 della Capitaneria di Porto di Brindisi. La zona è corredata di una Stazione Traghetto ove attualmente sono ubicati alcuni uffici dell'Agenzia delle Dogane.

Trattasi di banchine soggette alla normativa di security

***Banchine Carbonifere (Nord, Centro e Sud):*** Accesso dal Varco di Via Spalato (passeggeri e relativi veicoli nonché camion) e dal varco di Via Regina di Bulgaria. Attracco ed operatività di navi traghetto veicoli e passeggeri, Ro-ro, navi da crociera e catamarani (o unità assimilabili) in servizio di trasporto passeggeri, con diritto di accosto preferenziale per le navi traghetto. Banchine abilitate alle operazioni di bunkeraggio a mezzo autobotte, secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza n. 10/98 della Capitaneria di Porto di Brindisi. In posizione mediana tra i tre tratti delle banchine di cui si tratta si trova un manufatto demaniale recentemente ristrutturato e destinato a Stazione Marittima per il traffico passeggeri e veicolare proveniente/destinato da/a Paesi extra Schengen (Albania – Turchia).

Trattasi di banchine soggette alla normativa di security

***Banchine Stazione Marittima/Tunnel:*** Accesso dal Varco di Via Regina di Bulgaria e dal varco di Via Spalato. Attracco ed operatività di navi traghetto veicoli e passeggeri, catamarani (o unità assimilabili) in servizio di trasporto passeggeri e navi da crociera. Punto di attracco delle imbarcazioni dei servizi portuali (piloti, ormeggiatori, barcaioi, nettezza portuale, antinquinamento). Sovrastante alle dette banchine è ubicata la Stazione Marittima principale del porto, presso cui sono attualmente ubicati gli uffici dell'Autorità portuale, della Capitaneria di Porto, della Polizia di Frontiera, della Sanità Marittima, il deposito bagagli delle Ferrovie dello Stato, del Genio Civile OO.MM. e della Dogana, oltre che ad alcuni operatori commerciali privati titolari di concessione demaniale.

Trattasi di banchine soggette alla normativa di security.

***Banchine Dogana e Centrale:*** banchine aperte all'uso pubblico pedonale. Attracco ed operatività di catamarani in servizio trasporto passeggeri, navi da crociera, imbarcazioni da diporto, pescherecci, imbarcazioni di servizi portuali.

Trattasi di banchine non soggette alla normativa di security in quanto non incluse nel Port Facility Security Plan ma utilizzate saltuariamente in caso di approdi di navi passeggeri da crociera con l'adozione di misure precauzionali (transennamento e vigilanza);

***Banchine Montenegro e Sciabiche:*** banchine aperte all'uso pubblico pedonale e veicolare. Attracco ed operatività di imbarcazioni da diporto, pescherecci, piccole barche da pesca, unità di servizi portuali. Banchine abilitate al rifornimento di combustibili liquidi ai natanti in genere a mezzo distributore automatico.

Trattasi di banchine non soggette alla normativa di security.

**Banchina A. Vespucci:** (attualmente non arredata) destinata alle imbarcazioni da diporto e da pesca.

Trattasi di banchine non soggette alla normativa di security.

**Banchina Amm. Millo:** attracco ed operatività di imbarcazioni da diporto, da pesca e di servizi portuali. Adiacente alla stessa sono ubicati i pontili di attracco della Lega Navale Italiana, per circa 260 posti barca.

Trattasi di banchine non soggette alla normativa di security.

## - PORTO MEDIO

**Banchina di Diga di Costa Morena** (in concessione ex art. 18 legge n. 84/1994 all'E.N.E.L. Logistica Combustibili S.p.A.): Accesso dal Varco di Costa Morena Est. Attracco ed operatività di navi cisterna con carico costituito da prodotti combustibili (olio combustibile, orimulsion - p.i. > 65 C°) e carichi solidi alla rinfusa (carbone, gessi, fertilizzanti, etc.) e carichi unitizzati o pallettizzati. Banchina abilitata alle operazioni di bunkeraggio a mezzo autobotte, secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza n. 10/98 della Capitaneria di Porto di Brindisi. Sulla banchina in questione è operante un nastro trasportatore per il trasporto del carbone dalla banchina sino alla Centrale Termoelettrica di Cerano, unitamente a due gru fisse su binari. Sono inoltre presenti n. 2 due punti di collegamento ad oleodotti sempre destinati alla predetta centrale Termoelettrica. La banchina in questione è interessata anche dall'operatività di almeno altre due gru portuali su gomma in ausilio alle attrezzature del concessionario.

Trattasi di banchina soggetta alla normativa di security che viene assicurata dal concessionario della stessa. Tuttavia, la detta struttura portuale è accessibile solo tramite il varco di Costa Morena Est che consente l'accesso anche alle altre banchine non in concessione e che, pertanto, deve essere vigilato dall'organizzazione di security dell'Autorità portuale, di concerto con l'organizzazione di security del terminalista.

**Banchina di Riva di Costa Morena:** Accesso dal Varco di Costa Morena Est. Attracco ed operatività di navi portacontenitori, navi con carichi pallettizzati o unitizzati, navi cisterna adibite al trasporto di alimenti (es. vino.). Banchina abilitata alle operazioni di bunkeraggio a mezzo autobotte, secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza n. 10/98 della Capitaneria di Porto di Brindisi. La banchina è dotata di una Gru portuale su binari Tipo Paceco – Reggiane per la movimentazione di contenitori. Retrostante alla stessa esiste ampio piazzale di circa 90.000 mq. Detto piazzale è arredato anche di un fascio di binari che si collega alla ferrovia della zona industriale, attualmente non in uso.

Trattasi di banchina soggetta alla normativa di security che deve essere assicurata dall'Autorità portuale. La detta struttura portuale è accessibile solo tramite il varco di Costa Morena Est che consente l'accesso anche alle altre banchine non in concessione e che, pertanto, deve essere vigilato dall'organizzazione di security dell'Autorità portuale.

**Banchina Nuovo Sporgente di Ponente di Costa Morena:**

1) Tratto iniziale di metri 150 a partire dalla radice, per una profondità di metri 50: Accesso dal Varco di Costa Morena Est. Attracco ed operatività di navi con carichi pallettizzati o unitizzati e contenitori, navi con carichi solidi alla rinfusa, navi cisterna adibite al trasporto di alimenti (es. vino, olio di oliva, etc.), navi Ro-ro. Banchina abilitata alle operazioni di bunkeraggio a mezzo autobotte, secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza n. 10/98 della Capitaneria di Porto di Brindisi. Attualmente la stessa è occupata dal bacino galleggiante Benedetta della Soc. Grandi Lavori Fincosit, titolare di una concessione demaniale marittima.

Trattasi di banchina soggetta alla normativa di security.

- 2) Tratto di metri 200 a seguire il tratto iniziale, per una profondità di metri 50: (in concessione ex art. 18 legge n. 84/1994 alla Coperoil S.r.l.): Accesso dal Varco di Costa Morena Est. Attracco ed operatività di navi gasiere con impiego di braccio di scarico e gasdotto (propano – propilene). Trattasi di banchina soggetta alla normativa di security che viene assicurata dal concessionario della stessa. Tuttavia, la detta struttura portuale è accessibile solo tramite il varco di Costa Morena Est che consente l'accesso anche alle altre banchine non in concessione e che, pertanto, deve essere vigilato dall'organizzazione di security dell'Autorità portuale, di concerto con l'organizzazione di security del terminalista.

### ***Banchina Nuovo Risvolto dello Sporgente di Ponente di Costa Morena:***

- 1) Tratto iniziale di metri 260, a partire dal limite di metri 50 dalla congiungente con la banchina Nuovo Sporgente di Ponente: Accesso dal Varco di Costa Morena Est. Attracco ed operatività di navi portacontenitori, navi con carichi solidi alla rinfusa e carichi pallettizzati e/o unitizzati, navi Ro-ro. Banchina abilitata alle operazioni di bunkeraggio a mezzo autobotte, secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza n. 10/98 della Capitaneria di Porto di Brindisi. Trattasi di banchina soggetta alla normativa di security, assicurata dall'organizzazione di security dell'Autorità portuale.
- 2) Tratto finale di metri 180, in direzione degli accosti di punta delle Terrare: Accesso dal Varco di Costa Morena Ovest. Tratto di banchina separato fisicamente dal tratto di 260 metri di cui al precedente punto. Destinato principalmente all'accosto di navi Traghetto e Ro-ro.. Banchina abilitata alle operazioni di bunkeraggio a mezzo autobotte, secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza n. 10/98 della Capitaneria di Porto di Brindisi. Trattasi di banchina soggetta alla normativa di security, assicurata dall'organizzazione di security dell'Autorità portuale.

***Banchine di Punta delle Terrare:*** Accesso dal varco di Costa Morena Ovest. Banchine destinate all'approdo delle navi traghetto e Ro-ro. Nel piazzale immediatamente adiacente alle banchine in questione esiste il Terminal Passeggeri provvisorio, struttura estesa circa 3.000 mq. nel corpo principale con una serie di altri locali annessi quali servizi vari. Nella parte di piazzale retrostante il Terminal passeggeri è stato realizzato un sistema di viabilità e controllo del traffico passeggeri e veicolare. Nella zona in questione è altresì presente un'area dotata di "scanner a raggi x" in dotazione all'Agenzia delle Dogane per la verifica dei carichi trasportati dai Tir in sbarco/imbarco da/sulle navi traghetto.

Trattasi di banchina soggetta alla normativa di security, assicurata dall'organizzazione di security dell'Autorità portuale.

### **PORTO ESTERNO**

***Banchina Molo Enichem (oggi Polimeri Europa):*** dedicata esclusivamente all'attracco ed operatività di navi chimichiere, gasiere e cisterna il cui carico sia destinato e/o proveniente dallo stabilimento chimico concessionario del molo medesimo.

Trattasi di banchina soggetta alla normativa di security che viene assicurata dal concessionario della stessa e che dispone di accesso a gestione esclusiva del terminalista.

***Nuova banchina di Costa Morena est:*** accesso dal varco di Costa Morena est. Attracco ed operatività di navi con carichi pallettizzati o unitizzati e contenitori, navi con carichi solidi alla rinfusa, navi cisterna adibite al trasporto di alimenti (es. vino, olio di oliva, etc.), navi Ro-ro. Trattasi di banchina soggetta alla normativa di security, assicurata dall'organizzazione di security dell'Autorità portuale.

**Diga di Punta Riso:** attracco di navi in disarmo e/o sequestrate, navi militari in sosta operativa, navi commerciali destinate ad espletare operazioni portuali che non comportino accesso sulla diga di mezzi e persone (es. allibi nave-nave, imbarchi/sbarchi da effettuare lato mare).  
Trattasi di banchina (struttura di difesa foranea) non soggetta alla normativa di security.

Si riporta di seguito una descrizione più dettagliata del servizio richiesto.

Poiché ad alcune banchine soggette alla richiamata normativa (impianti portuali) si accede da varchi comuni, il principale servizio richiesto consista proprio nella vigilanza degli stessi e nell'identificazione dei soggetti abilitati all'accesso agli stessi nonché nella verifica a campione, ad es. con percentuale minima dal 5 % al 20 % dei transiti, dei bagagli e dei veicoli dei passeggeri a livello di security 1 e del 50% a livello di security 2.

L'Autorità portuale ha definito il progetto di implementazione delle infrastrutture delle zone portuali classificate quali impianti. In particolare, le opere da realizzare, riguardano la realizzazione di una recinzione dotata di allarmi antintrusione e sistema di videosorveglianza lungo il percorso della stessa, cancelli etc. atti ad isolare dagli altri ambiti portuali i veri e propri impianti nei quali si svolge l'interfaccia nave-banchina.

Il servizio che verrà affidato col presente appalto concerne lo svolgimento delle seguenti attività, elencate in via esemplificativa:

- presidio dei varchi portuali nelle ore di apertura degli stessi; per varchi devono intendersi quelli elencati nella descrizione delle banchine o eventuali diversi accessi agli impianti che saranno realizzati con l'infrastrutturazione programmata. Attualmente il numero dei varchi è pari a 5 (cinque), con probabile riduzione degli stessi nel medio termine a 4 (quattro). Più avanti si indicheranno gli orari di apertura degli stessi; tuttavia i punti di controllo di security sono attualmente in numero di 7 (sette), tenuto conto di quanto sarà esposto più avanti relativamente alla zona di Costa Morena Ovest, per il quale sarà possibile l'incremento di una postazione per l'area extra Schengen non appena realizzata;
- verifica dei titoli di accesso - relativi sia alla persona che al veicolo - agli impianti portuali e/o a bordo delle navi ormeggiate alle banchine di competenza dell'A.P. ai fini dell'applicazione delle norme di security;
- ispezione a campione del veicolo e del bagaglio con un'incidenza percentuale dal 5% al 20% al livello di security 1;
- controllo ed eventuale scorta delle provviste di bordo consegnate dai provveditori marittimi alle navi ormeggiate;
- sorveglianza dell'impianto portuale, comprese le zone di attracco e le zone attorno alla nave;
- controllo delle attività di movimentazione dei carichi;
- controllo dei bagagli non accompagnati;
- controllo dell'imbarco delle persone e dei loro effetti personali, anche tramite l'impiego di apparati tecnologici non appena saranno realizzati con il già richiamato progetto di infrastrutturazione (scanners a raggi x, sniffers per rilevazione esplosivi; metal detectors, etc.);
- coordinamento con gli SSO delle navi presenti all'ormeggio, in particolare sotto il profilo della prontezza delle comunicazioni;
- sorveglianza dei vari impianti con personale di ronda armata automunita, secondo le modalità di cui all'art. 3.

Al fine di fornire una conoscenza quanto più possibile rispondente alle esigenze da garantire in forza della normativa internazionale, è disponibile sul sito Internet dell'Autorità portuale

([www.porto.br.it](http://www.porto.br.it)) l'estratto del Codice ISPS e del Cap. XI.2 della Solas nonchè la planimetria del porto ove sono evidenziate le aree portuali di interesse ed i relativi punti di controllo.

L'aggiudicatario del servizio sarà chiamato ad operare sotto il coordinamento del PFSO (Port Facility Security Officer), funzionario dipendente dell'Autorità portuale di Brindisi, che ha l'onere di attuare il Piano di Security, applicando le misure dallo stesso contemplate.

## Art. 2

### Varchi Portuali. Orari di operatività

**A) Varco di Via Regina di Bulgaria: operatività h24** – Ingresso dedicato principalmente ai dipendenti ed ai fruitori degli uffici pubblici ubicati nella Stazione Marittima nonché all'accesso dei passeggeri che debbano imbarcare su unità ormeggiate presso la banchina Stazione Marittima (es. catamarani e traghetti). Il punto di controllo dell'organizzazione di security, attualmente posizionata in corrispondenza della sbarra mobile, potrebbe essere trasferito all'inizio del tunnel della Stazione Marittima, qualora tale soluzione fosse ritenuta più rispondente alle complessive esigenze di tutela della sicurezza dei traffici portuali e se in tale direzione dovesse svolgersi la realizzazione delle opere infrastrutturali finalizzate a tale scopo, creando nella zona un'area cd. "sterile". In ogni caso il presidio avrà durata h 24 al fine di vigilare ed identificare i soggetti che intendono accedere all'impianto anche per il solo accesso agli uffici pubblici. Il servizio di security, nell'ambito portuale cui ci si riferisce, deve essere garantito con **1 postazione**.

**B) Varco di Via Spalato: operatività h24** – Ingresso dedicato prevalentemente ai passeggeri, ai relativi veicoli ed ai camion\trailers che debbano imbarcare su navi traghetto, ro-ro e navi da crociera. Il punto di controllo dell'organizzazione di security, attualmente posizionata in corrispondenza della sbarra mobile, potrebbe anche in questo caso essere trasferito in posizione più interna nel caso in cui tale soluzione fosse ritenuta più rispondente alle complessive esigenze di tutela della sicurezza dei traffici portuali e qualora in tale direzione dovesse svolgersi la realizzazione delle opere infrastrutturali finalizzate a tale scopo, creando nella zona un'area cd. "sterile". In ogni caso il presidio avrà durata h 24 al fine di vigilare ed identificare i soggetti che intendono accedere all'impianto anche per il solo accesso agli uffici pubblici. Il servizio di security, nell'ambito portuale cui ci si riferisce, deve essere garantito con **1 postazione**.

**C) Varco di Via delle Bocce: operatività h24** – costituisce il varco di accesso alle banchine di Sant'Apollinare, Punto Franco e Feltrinelli. L'accesso è dedicato principalmente ai passeggeri e relativi veicoli ed ai trailers che trovano imbarco sulle navi traghetto e ro-ro ormeggiate alla banchina di Sant'Apollinare e/o Punto Franco. Inoltre alle banchine in questione trovano accosto le navi porta granaglie destinate ad operare per conto della società Indesil, alcune unità destinate all'imbarco di merci sia alla rinfusa (ceneri secche a circuito chiuso), pallettizzate e/o containerizzate. In particolare, durante la presenza all'ormeggio di navi che imbarcano merci pericolose in colli o in contenitori, la zona antistante il Distaccamento porto di VV.F., verrà transennata e vigilata dall'organizzazione di security, con l'ausilio di personale dell'impresa portuale interessata alla movimentazione delle merci suddette. L'operatività attuale per le intere 24 ore, potrebbe essere ridotta o comunque essere regolamentata diversamente a seguito dell'attuazione del progetto infrastrutturale di security. Il servizio di security, nell'ambito portuale cui ci si riferisce, deve essere garantito con **1 postazione**.

**D) Varco di Costa Morena Est: operatività h24** – costituisce il varco di accesso comune sia ai concessionari E.N.E.L. Produzione S.p.A. e Coperoil che alle banchine del Prolungamento e dello Sporgente di Costa Morena e di Costa Morena Est. L'ingresso è dedicato all'ingresso degli operatori delle imprese portuali ed ai relativi veicoli e mezzi d'impresa, agli autotrasportatori, alle agenzie marittime ed agli altri operatori che svolgono la loro attività in relazione all'approdo delle navi presso le banchine del sito portuale in questione (provveditori, ispettori del carico, ditte iscritte ex art. 68 Cod. Nav., etc). Dal varco in questione si accede anche alla nuova banchina di Costa Morena Est (1° lotto), presso la quale accostano navi commerciali destinate alla movimentazione di prodotti vari. Il servizio di security, nell'ambito portuale cui ci si riferisce, deve essere garantito con **1 postazione**.

**E) Varco di Costa Morena Ovest: operatività 06.00\24.00** – il varco in questione, inteso come varco doganale, è vigilato dalle Forze dell'Ordine. Dallo stesso si accede alle banchine di Punta delle Terrare e del Prolungamento, utilizzate per l'ormeggio delle navi traghetto da passeggeri e navi ro-ro. Nella zona è già presente un'organizzazione infrastrutturale che configura un'area sterile. Tale sistema sarà implementato e reso completamente operativo una volta che sarà attuata la progettazione infrastrutturale di security. Il servizio di security, nell'ambito portuale cui ci si riferisce, deve essere garantito con **3 postazioni** presso le corsie di imbarco, il terminal passeggeri e le corsie di deflusso. Poiché entro breve termine sarà anche operativa una specifica area dedicata ai traffici extra-Schengen (Turchia-Albania) ed essendo questa fisicamente separata da quella per i traffici Schengen, è da prevedere l'attivazione di una ulteriore postazione che, presumibilmente potrà essere operativa per circa 8 ore/giorno per assunti 250 giorni/anno. Tale postazione sarà eventualmente attivata e remunerata solo in caso di attivazione dell'area extra Schengen di Costa Morena. In considerazione di quanto precede, l'importo a base d'asta tiene conto della detta possibilità, ma si ribadisce, il servizio nell'area extra Schengen sarà retribuito solo e qualora prestato effettivamente. Tuttavia, dal predetto monte ore saranno attinte le risorse, sempre nei limiti massimi di cui in precedenza, per assicurare l'effettuazione dei servizi particolari/dedicati, quali, ad es., quelli in occasione dell'approdo di navi da crociera.

Per una maggiore intelligibilità, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo del monte ore richiesto per ciascun varco, riferito ad un singolo anno di servizio:

COSTA MORENA OVEST	3 g.pg x 18h x 365gg 1 g.p.g.x 8h x 250gg
COSTA MORENA EST	1 gpg x 24h x 365gg
VIA SPALATO	1 gpg x 24h x 365gg
VIALE REGINA BULGARIA	1 gpg x 24h x 365gg
VIA DELLE BOCCE	1 gpg x 24h x 365gg
AUTORONDA	1 gpg x 24h x 365 gg

### Art. 3

#### Ronda automunita, Registri e Centrale operativa

L'affidataria del servizio dovrà garantire un servizio di ronda armata automunita che operi h24 all'interno degli impianti portuali ricadenti nella responsabilità dell'Autorità portuale con particolare riguardo alla sorveglianza delle zone interessate dall'interfaccia nave-banchina, alla scorta dei veicoli con provviste di bordo, all'identificazione di soggetti presenti in ambito portuale, anche di quelli intenti nelle operazioni portuali di imbarco e sbarco delle merci, etc. Alla ronda sarà affidato anche il compito di coordinare il servizio tra le varie postazioni e il PFSO dell'A.P.. A tal fine, nelle more che l'A.P. attui quanto previsto dalla progettazione di security per le telecomunicazioni, la ronda automunita dovrà essere dotata, a cura e spese dell'affidataria, di un **telefono cellulare** in funzione h 24, al fine di un pronto intervento in caso di necessità. Parimenti, ogni postazione di controllo dovrà essere munita di un **telefono cellulare** che il personale addetto si passerà in consegna ad ogni cambio turno.

L'affidataria, per ogni punto di controllo di security e per il personale in servizio di ronda, dovrà predisporre appositi **registri**, da vidimare da parte dell'ufficio del PFSO, sui quali annotare l'avvenuta identificazione dei soggetti che intendono accedere agli impianti portuali, i veicoli e le persone controllati, l'utilizzo di sniffer e/o metal detectors. Tale identificazione, una volta conclusa le realizzazione delle opere infrastrutturali programmate dall'A.P., potrà riguardare unicamente i soggetti non muniti di badges elettronici di accesso.

L'affidataria dovrà produrre apposita dichiarazione di avere disponibile, direttamente e/o indirettamente e comunque di impegno ad acquisirne la disponibilità entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto, a Brindisi o nella relativa provincia, una Centrale operativa attiva h 24, munita di fax e di un telefono cellulare da dedicare esclusivamente alle comunicazioni con l'organizzazione di security.

#### Art. 4

##### Oneri a carico dell'Autorità portuale

L'Autorità portuale di Brindisi, ad avvenuta realizzazione del progetto di infrastrutturazione del porto ai fini dell'applicazione della normativa di security, **porrà a disposizione dell'aggiudicataria – che le dovrà utilizzare nell'ambito delle attività affidate** - le seguenti attrezzature tecnologiche che saranno collocate presso i varchi accesso agli impianti portuali nonché presso il terminal passeggeri di Costa Morena:

- apparati scanners a raggi x per il controllo a campione dei bagagli accompagnati e per il controllo di tutti gli eventuali bagagli non accompagnati;
- metal detectors portatili e/o portali radiometrici per il controllo delle persone;
- rilevatori portatili di esplosivi (sniffers) in numero sufficiente per ogni punto di controllo di security.

Inoltre, l'Autorità portuale di Brindisi garantirà all'affidataria del servizio la fornitura delle seguenti attrezzature, che andranno restituite allo scadere del contratto di affidamento (fatti salvi i cd. beni di facile consumo):

- a) transenne mobili per realizzazione di aree sterili provvisorie connesse a particolari approdi di navi che ormeggiano ad impianti non inclusi nel Port Facility Security Plan (es. attracco di navi alla banchina Dogana, Centrale).

L'Autorità portuale garantirà altresì:

- b) la formazione ed addestramento del personale impiegato, effettuato a cura della società convenzionata con l'A.P., con rilascio della relativa certificazione, in relazione alle disposizioni di cui alla normativa internazionale di riferimento;
- c) la formazione\abilitazione del personale in relazione all'utilizzo degli apparati scanners, metal detectors, sniffers antiesplosivi.

## **Art. 5**

### **Durata dell'affidamento**

L'affidamento del servizio di cui al presente bando di gara avrà la durata di anni 2 (due), decorrenti dalla data di consegna del servizio, con possibilità di eventuale proroga per una sola volta e sino al termine massimo del 31.12.2010. La durata dell'affidamento potrà essere eventualmente ridotta nel caso in cui successive disposizioni normative dovessero sottrarre alle Autorità portuali la competenza nella gestione dei servizi di security nelle aree pubbliche portuali. In tal caso il contratto sarà risolto di diritto ed all'aggiudicataria saranno corrisposti gli importi economici maturati per i servizi effettivamente resi fino a tale momento.

Il servizio dovrà essere espletato tutti i giorni, festivi inclusi, secondo gli orari indicati all'art. 2 del presente capitolato. La ditta aggiudicataria dovrà comunque garantire l'espletamento del servizio anche in orari diversi da quelli indicati qualora esigenze inderogabili dovessero imporre la prosecuzione dell'attività (es. emergenze, partenze traghetti in ritardo rispetto alle previsioni, etc.).

## **Art. 6**

### **Personale da adibire al servizio**

Il personale che dovrà essere impiegato nelle attività oggetto del presente bando dovrà rivestire la qualifica di guardia particolare giurata – non armata con l'unica eccezione del personale da destinare al servizio di ronda automunita -, debitamente autorizzata dal Prefetto competente per territorio e sarà ulteriormente formato relativamente alla materia oggetto del presente appalto secondo quanto indicato all'articolo 4 del presente capitolato.

In forza dell'accordo del 26 aprile 2005 tra Autorità portuale ed Organizzazioni sindacali territoriali – disponibile agli atti d'ufficio – le ditte\società che intendano partecipare alla presente procedura di gara dovranno garantire l'assunzione delle 27 gg.pp.gg. assunte dalla precedente aggiudicataria che, tra l'altro, hanno già sostenuto uno specifico corso di formazione nella materia di cui si tratta. L'elenco del personale interessato al transito è disponibile presso gli uffici dell'Autorità portuale.

## **Art. 7**

### **Corrispettivo economico annuale a base di gara e ribasso offerto**

L'importo annuale a base d'asta per il periodo di durata del contratto, pari ad anni due, è pari ad € 3.078.970,00 (Euro tremilionesettantottomilanovecentosettanta/00), non imponibile ad IVA, ai sensi dell'art. 3 della legge 26.06.1990, n. 165 nonché dell'art. 9 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633.

L'importo a base d'asta comprende anche le ore di servizio da prestare presso la postazione in caso attivazione dell'area extra Schengen a Costa Morena Ovest, ma per quest'ultima fattispecie sarà corrisposta la quota relativa solo in caso di attivazione della stessa e nell'ammontare effettivo delle ore di servizio prestate, comunque non superiori ad 8 (otto) ore giornaliere per un massimo di 250 giorni/anno.

Il pagamento dei corrispettivi dovuti sarà effettuato dall'Autorità trimestralmente, entro il giorno 20 del mese successivo al trimestre di servizio maturato, previa presentazione di regolare fatturazione

## **Art. 8**

### **Proposte migliorative**

La Commissione giudicatrice valuterà anche le eventuali proposte migliorative che i partecipanti alla gara dovranno esporre dettagliatamente in una specifica "relazione esplicativa" sulla modalità del servizio, dalla quale si possano chiaramente evincere i miglioramenti al servizio proposti. Dette relazioni formeranno oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione della gara.

**In particolare, le ditte/società partecipanti alla gara dovranno elaborare le rispettive proposte migliorative del servizio con particolare riguardo alla possibilità di rafforzamento – all'esigenza - delle postazioni di controllo o all'incremento degli orari di presidio nei punti non operativi per le intere 24 ore e/o per eventuali esigenze di particolare intensità dei traffici. Inoltre, le proposte migliorative potranno esplicitare le modalità del servizio in relazione ai diversi periodi dell'anno, tenendo in considerazione le necessità di incremento di personale da adibire al servizio nel corso della stagione estiva (maggio-settembre), periodo di maggior afflusso di navi traghetto, proponendo eventuali modulazioni dell'attività in relazione alle diverse esigenze di controllo dei traffici nei diversi periodi dell'anno. Potranno essere altresì valutate le proposte migliorative concernenti la disponibilità da parte delle aziende di apparecchi per la rilevazione di metalli, sostanze esplosive, per ispezioni veicolari (metal detector – sniffer – specchietti per ispezione dei veicoli, etc). Sarà valutato nelle proposte migliorative anche l'eventuale impegno del partecipante ad assumere in organico, per la durata del contratto, ulteriori unità lavorative rivenienti dalla mobilità/esuberi dei lavoratori portuali, sino ad un massimo di 6 unità ulteriori rispetto ai 27 lavoratori, già operanti e tutti con qualifica di gg.pp.gg..-**

## **Art. 9**

### **Definizione delle controversie**

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, in ordine all'esecuzione del presente appalto, sarà competente il Foro di Brindisi.

## **Art. 10**

### **Sorveglianza sull'espletamento del servizio e divieto di sub affidamento**

L'Autorità portuale ha la facoltà di vigilare, con proprio personale, in ogni momento e senza preavviso, anche attraverso opportuni sopralluoghi, sul buon andamento del servizio.

In considerazione del carattere fiduciario del servizio, l'Autorità portuale ha la facoltà di richiedere la sostituzione di uno o più addetti al servizio qualora ciò si renda necessario o semplicemente opportuno per il perfetto svolgimento dello stesso. Alla richiesta di sostituzione, l'impresa non può opporre un rifiuto ma può chiedere l'esplicitazione riservata delle motivazioni che hanno portato l'A.P. a formulare tale richiesta.

L'espletamento della vigilanza e del controllo da parte degli Enti competenti, in particolare della Capitaneria di Porto di Brindisi – Autorità designata per l'applicazione della normativa di cui si tratta, non potrà mai essere invocato dall'affidataria o dal personale da essa dipendente, quale esimente o diminuente la responsabilità dell'affidataria stessa.

E' nullo qualsiasi atto di cessione totale o parziale del contratto e/o di sub affidamento parziale o totale del servizio.

L'affidataria, nell'espletamento del servizio oggetto del contratto, sotto la sua esclusiva responsabilità, sarà tenuta ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e di regolamento applicabili in materia e, comunque, tutte le altre contenute nel bando di gara, nel capitolato e nel successivo contratto definitivo.

### **Art. 11**

Le spese del contratto per bolli, registrazioni, etc. saranno posti a carico dell'affidataria.

Brindisi, li 6 maggio 2008

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Nicola DEL NOBILE

